



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* (OIV)

Roma, 26 GENNAIO 2017

Prot. n. 89

Class. 10.03.02/28.7

All'On Ministro
tramite il Capo di Gabinetto

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Segretario generale
mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

LORO SEDI

Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A.** L'Organismo indipendente di valutazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs n. 150 del 2009 e successive delibere della CiVIT/ANAC n. 5/2012 e n. 6/2012, nonché ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* anno 2015 approvata dall'Amministrazione con D.M. del 16/12/2016, ed inviata, con nota n. 725 in data 11/01/2017, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.
- B.** L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
- i monitoraggi quadrimestrali sul Piano della performance, sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e sul Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 pubblicato sul sito MiBACT nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - le Relazioni annuali del Segretario generale sui risultati finali per l'anno 2015 conseguiti dai Direttori generali centrali (prot. n. 1033 del 25.01.17) e dai Direttori generali degli Istituti dotati di autonomia speciale (prot. n. 17968 del 30.11.16);
 - la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- C.** La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV e riepilogate nello schema di sintesi di cui all'Allegato A della delibera CiVIT/ANAC n. 6/2012.
- D.** La metodologia impiegata per il processo di validazione e le connesse motivazioni sono presentate nel Rapporto di validazione che, insieme allo schema "Sezione di sintesi delle carte di lavoro" di cui al punto C, sono parte integrante del presente provvedimento.
- E.** Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2015 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anna Maria Buzzi)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Organismo indipendente di valutazione della *performance*

Relazione Rapporto per la validazione
della Relazione sulla *performance* – anno 2015

1. PREMESSA

Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*, le Amministrazioni redigono annualmente una «Relazione sulla *performance*» ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 (di seguito definito decreto) che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Il completamento del ciclo di gestione della *performance* è fissato dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) mediante la validazione della Relazione sulla *performance*, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto, tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge n. 190 del 2012, e nel decreto legislativo n. 33 del 2013, e delle modificazioni operate dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. L'organismo assicura inoltre la pubblicazione del documento di validazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Tale validazione conferisce piena efficacia alla Relazione divenendo il presupposto essenziale per l'accesso agli strumenti per premiare il merito, contemplati nel Titolo III del decreto.

Il processo di validazione della Relazione è stato svolto in conformità alle delibere ex CiVIT, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, nn. 5 e 6 del 2012, mediante un'attività di analisi e riscontro sulla conformità, attendibilità e comprensibilità dei dati e delle informazioni ivi riportate; nel presente Rapporto vengono dettagliatamente indicate le motivazioni, anche al fine di consentire all'Amministrazione di ricercare idonee e future soluzioni, volte a colmare le criticità evidenziate e favorire così un processo di miglioramento continuo.

La “Sezione di sintesi delle carte di lavoro”, completa il presente documento che costituisce parte integrante dell'atto di validazione della Relazione sulla *performance* del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015.

2. IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E LA METODOLOGIA DI VERIFICA

L'attività dell'Organismo indipendente di valutazione, si è ispirata ai principi di indipendenza e imparzialità, operando con trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti della metodologia utilizzata.

Con riferimento al processo di validazione e ai soggetti coinvolti, le fasi poste in essere sono le seguenti:

- Acquisizione della Relazione avvenuta in data 9 dicembre 2016 con nota prot. n. 18468 del Segretariato generale;
- Adozione della Relazione con il decreto ministeriale del 16 dicembre 2016;
- Trasmissione del documento e dei relativi allegati all'OIV con nota dell'Ufficio di Gabinetto n. 725 dell'11 gennaio 2017;
- Esame da parte dell'OIV degli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione, sulla base dell'approccio metodologico di seguito rappresentato;
- Acquisizione della Relazione annuale prodotta dal Segretario generale con nota n. 17968 del 30 novembre 2016, sui risultati conseguiti nell'anno 2015 dai Direttori generali degli Istituti periferici dotati di autonomia speciale;
- Acquisizione della Relazione annuale prodotta dal Segretario generale con nota n. 1033 del 25 gennaio 2015, sui risultati conseguiti nell'anno 2015 dai Direttori generali centrali;
- Predisposizione e adozione da parte dell'OIV del documento di validazione, di cui il presente Rapporto fa parte integrante;
- Trasmissione del documento di validazione all'amministrazione la quale provvederà all'inserimento nella banca dati del "Portale trasparenza";
- Pubblicazione della Relazione insieme al documento di validazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Per quanto concerne la metodologia impiegata per il processo di validazione, l'OIV ha analizzato la Relazione sulla *performance* con riferimento ai tre ambiti.

- a) **Compliance** - Il primo ambito ha riguardato la conformità della Relazione alle disposizioni del decreto nonché alle delibere della CiVIT/ANAC, in materia di Relazione sulla *performance*, il Programma triennale della trasparenza e gli *standard* di qualità. Inoltre, è stata valutata, sotto un profilo metodologico, la conformità del documento a quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* vigente.
- b) **Attendibilità** - Il secondo ambito ha interessato l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenuti nella Relazione ed è stata valutata in relazione alle seguenti principali fonti di riferimento: il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*; il Piano della *performance* 2015-2017; le Note integrative al bilancio dello Stato; le relazioni di monitoraggio, intermedie e finali, trasmesse dai titolari dei CRA; la Relazione propositiva sulla valutazione dei dirigenti di vertice trasmessa dall'OIV al Ministro; il Piano triennale di prevenzione della corruzione; il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017; la Relazione

dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;

- c) **Comprensibilità** - Per il terzo ambito si è proceduto alla verifica della comprensibilità della Relazione, anche rispetto ai cittadini ed alle imprese, al fine di favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e sui risultati delle amministrazioni (articolo 10, comma 1, del decreto). La comprensibilità della Relazione è stata assicurata attraverso lo studio dell'architettura logico-concettuale dell'intero testo e del grado di esplicitazione delle informazioni date, tenendo in considerazione in particolare la chiarezza e la comprensibilità dei dati e degli elementi, nonché il grado di trasparenza e leggibilità dei valori specificati.

Per procedere alla verifica, propedeutica alla validazione, l'OIV già in occasione della validazione della Relazione relativa all'anno 2012 ha sviluppato un *modus procedendi* per garantire l'efficacia del processo di validazione stesso. Le valutazioni dei suddetti ambiti- *conformità, attendibilità e comprensibilità*- sono riepilogate nelle tabelle che seguono, attribuendo alle *aree di verifica* un valore percentuale di risultato e un peso percentuale per ogni dimensione, stabilendo tuttavia come limite negativo di validazione, per ciascuna voce delle singole *aree di verifica* e per l'intero documento, una percentuale complessiva di risultato inferiore all'80%. Tale impianto è rimasto invariato anche per la validazione della Relazione relativa all'anno 2015, allo scopo di consentire un opportuno confronto delle risultanze con quelle degli anni precedenti.

La metodica utilizzata si può così sintetizzare:

- ❖ Sono state analizzate le n. 6 aree di verifica riportate nella “Sezione di sintesi delle cartelle di lavoro” (Allegato A, delibera CiVIT/ANAC n. 6/2012) attribuendo, a ciascuna area un valore (prospetto A) e uno specifico peso (prospetto B).
- ❖ All'interno dell'area, il valore di ciascuna voce è stato attribuito in base al numero di microaggregati presenti nell'area stessa (per esempio: area 2, presenza di n. 4 voci per ciascuna voce, quindi un punteggio pari a 0,25).
- ❖ In relazione ad ognuna delle aree di verifica è stato calcolato il risultato per ogni singolo ambito e definito il relativo punteggio medio. Pertanto, con riferimento all'intero documento è stato possibile individuare la percentuale di risultato finale per ciascuna dimensione (conformità, attendibilità e comprensibilità), nonché il risultato complessivo conseguito dall'amministrazione con riferimento all'anno 2015.
- ❖ Per quanto riguarda gli allegati, risulta mancante l'allegato 3.1 – *Documenti del ciclo della performance* - previsto dalla Delibera ex Civit 5/2012.

I prospetti di seguito riepilogano il calcolo effettuato.

Prospetto A

AREE DI VERIFICA	CONFORMITA'	ATTENDIBILITA'	COMPRENSIBILITA'	MEDIA AMBITI
1 – Presentazione e indice	90	100	100	96,66
2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	75	75	75	75
2.1 Il contesto esterno di riferimento	25	25	25	25
2.2 L'Amministrazione	25	25	25	25
2.3 I risultati raggiunti	25	25	25	25
2.4 Le criticità e le opportunità	0	0	0	0
3 – Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	85	100	95	93,33
3.1 Albero della performance	25	25	25	25
3.2 Obiettivi strategici	20	25	25	23,33
3.3 Obiettivi e piani operativi	20	25	20	21,66
3.4 Obiettivi individuali	20	25	25	23,33
4 – Risorse, efficienza ed economicità	95	100	100	98,33
5 – Pari opportunità e bilancio di genere	90	100	100	96,66
6 – Il processo di redazione della relazione sulla performance	60	100	90	83,33
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	20	50	50	40
6.2 Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance	40	50	40	43,33

Prospetto B

AREE DI VERIFICA	MEDIA AMBITI	PESO PERCENTUALE PER CIASCUNA AREA DI VERIFICA	RISULTATO FINALE
1 – Presentazione e indice	96,66	5	4,8
2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	75	25	18,75
3 – Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	93,33	25	23,33
4 – Risorse, efficienza ed economicità	98,33	25	24,58
5 – Pari opportunità e bilancio di genere	96,66	10	9,67
6 – Il processo di redazione della relazione sulla performance	83,33	10	8,33
TOTALE			89,46

3. I RISULTATI CONSEGUITI E LE CRITICITÀ RILEVATE

Il risultato conseguito derivante dalla media pesata, sulla base dei pesi attribuiti a ciascuna area di verifica, è pari all'**89,04%**.

Si espongono sinteticamente per ciascuna area di verifica le motivazioni relative ai singoli punteggi:

- *Sezione 1 – Presentazione e indice:* l'indice non corrisponde perfettamente all'articolazione delle sezioni del documento, ma sono state recepite le osservazioni formulate in sede di validazione della Relazione sulla performance 2014. L'articolazione dei paragrafi è conforme a quanto previsto dalla Delibera 5/2012, anche se non evidenzia alcuni paragrafi. Comunque il testo della presentazione è piuttosto chiaro e le informazioni contenute in questa sezione risultano attendibili. Si ritiene quindi che il livello di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.
- *Sezione 2 - Sintesi di informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni:* il documento si presenta tendenzialmente snello e comprensibile ed in linea con quanto richiesto dalla CiVIT/ANAC. Infatti le informazioni sono organiche e attendibili. Manca completamente la sezione 2.4 "*Criticità e opportunità*". Si rileva, inoltre, che nonostante siano stati forniti dati relativi alle risorse finanziarie, nonché elementi utili per l'interpretazione dei risultati, non sono stati presentati dati relativi ai servizi resi e al numero di utenti serviti. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano appena sufficienti per la validazione.
- *Sezione 3 - Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti:* i risultati di performance sono presentati conformemente a quanto richiesto dalle linee guida della CiVIT/ANAC. Ciascun obiettivo strategico/strutturale è stato riportato integrato con le informazioni previste dalla Delibera CiVIT 5/2012 nell'allegato n. 2.1A "*obiettivi strategici*". Inoltre non sono presenti elementi in merito agli Standard di qualità, al grado di copertura dei servizi erogati, tipologie di standard, indagini sul livello di soddisfazione dell'utenza, reclami, indennizzi e class action attivati. Nei casi di scostamento, non sono riportate le conseguenze sulle annualità successive. Infine non vengono menzionati gli obiettivi assegnati ed i risultati conseguiti degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello generale. Quindi si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano appena sufficienti ai fini della validazione.
- *Sezione 4 - Risorse, efficienza ed economicità:* gli elementi risultano attendibili, articolati per missione e programmi e presentati in modo comprensibile per gli *stakeholder*, ma incompleti. Infatti, non sono stati riportati i dati riferiti alle risorse umane destinate alle diverse fasi del ciclo della performance e non sono quantificati i costi sostenuti. Sono riportati solo i risparmi operati per effetto della riduzione delle locazioni passive. Comunque si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

- Sezione 5 - *Pari opportunità e bilancio di genere*: il bilancio di genere è rappresentato e gli elementi risultano attendibili e abbastanza completi. Non vengono però menzionati indagini svolte sul benessere organizzativo del personale dipendente. Pertanto si ritiene che i livelli di conformità, attendibilità e comprensibilità siano appena sufficienti ai fini della validazione.
- Sezione 6 - *Il processo di redazione della relazione sulla performance*: il processo di redazione è riepilogato attraverso la compilazione di una griglia contenente le attività, i soggetti, le modalità ed i tempi. La relazione è stata approvata ed adottata con decreto ministeriale del 16 gennaio 2017, in ritardo rispetto ai termini previsti dalla delibera della CiVIT/ANAC n. 5/2012. L'acquisizione del Documento avvenuta con nota del Segretariato generale in data 9 dicembre 2016 con nota prot. n. 18468, ha consentito l'OIV di iniziare l'analisi della Relazione anche prima dell'adozione da parte dell'On. Ministro per accelerare le operazioni di verifica e procedere alla Validazione. **E' doveroso richiamare l'Amministrazione al rispetto dei termini previsti dalla normativa, ai fini di una rigorosa e coerente programmazione strategico-finanziaria con gli esiti riportati nella Relazione sulla performance riferita all'anno precedente.** Si ritiene comunque che il livello di conformità, attendibilità e di comprensibilità siano sufficienti ai fini della validazione.

Pur considerando la difficoltà di operare da parte dell'Amministrazione in una delicata fase di grande innovazione della struttura organizzativa ed apprezzando il notevole sforzo compiuto nell'applicazione del ciclo di gestione della *performance*, si ritiene però di dover segnalare la necessità di dare maggiore risalto agli adempimenti connessi al processo di gestione della *performance* integrato con il processo di pianificazione strategico-finanziaria e di porre una migliore attenzione nella individuazione di obiettivi maggiormente sfidanti con indicatori più evoluti e significativi. Al riguardo, sarebbe auspicabile ottimizzare il contributo degli operatori del settore attraverso un'adeguata e specifica formazione.

Tutto ciò premesso, dall'analisi dei risultati sopra esposti, pur in presenza delle criticità rilevate, questo OIV valida la Relazione sulla *performance* per l'anno 2015 presentata dall'Amministrazione.

Roma, 26. GENNAIO 2017

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Anna Maria Buzzi)